COSA FARE?

Quando un **privato** pota le rose del suo giardino, **produce un RIFIUTO URBANO**: può conferirlo alla raccolta differenziata comunale, può compostarlo oppure anche bruciarlo, ove consentito, secondo le disposizioni locali.

Quando un **giardiniere** pota le rose del cliente **crea un RESIDUO DI PRODUZIONE**.

Si parla di **RIFIUTI** (D.lgs n. 152/06 e succ. mod.) quando il produttore ha intenzione di disfarsi del materiale e possono essere conferiti solo a strutture autorizzate. Viaggiano con formulario.
E' consentito l'accumulo temporaneo ma solo nel luogo di produzione (massimo 3 mesi e 30 mc).

Si parla di **SOTTOPRODOTTI** (DM 264/16) quando il produttore ha intenzione di riutilizzare il materiale, sulla base di ben documentato processo organizzativo.

N.B. sfalci e ramaglie delle Pubbliche Amministrazioni, anche quando prodotti da imprese private, sono RIFIUTI URBANI ma devono essere gestiti in base alle indicazioni della gara d'appalto o dell'affidamento.

LA RESPONSABILITÀ DELLA CORRETTA GESTIONE DEI RESIDUI È IN CAPO AL GIARDINIERE, salvo diverse disposizione previste dal contratto stipulato con il committente

L'abbandono di sfalci e ramaglie è vietato ai sensi del Testo unico Ambientale (d.lgs. n. 152/2006)

Quando l'illecito è riconducibile all'attività d'impresa, il divieto comporta sanzioni penali

aipv
ASSOCIAZIONE ITALIANA PROFESSIONISTI DEL VERDE
www.aipv.org – info@aipv.org – 351 9691794
seguici su #aipv

aipv
ASSOCIAZIONE ITALIANA PROFESSIONISTI DEL VERDE

SFALCI E RAMAGLIE

Corretta gestione dei residui vegetali delle aree verdi

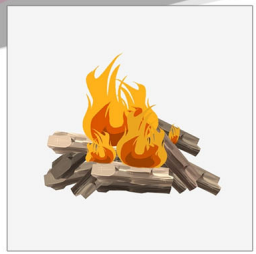
aipv
ASSOCIAZIONE ITALIANA PROFESSIONISTI DEL VERDE
www.aipv.org - info@aipv.org - tel 351 9691794

COMPOSTAGGIO DOMESTICO

ISOLA ECOLOGICA

RITIRO SU PRENOTAZIONE

COMBUSTIONE SUL POSTO IN BASE ALLE DISPOSIZIOMI LOCALI
- piccoli cumuli (max 3 m^3)
- fuori dal pericolo di rischio incendi
- con adeguate distanze



Controllare le disposizioni locali

MATERIA PRIMA SECONDA

SOTTOPRODOTTO
- Sostanza che vogliamo riutilizzare
- Viaggia con DDT
- Consentito deposito intermedio
- Documentare la filiera

RIFIUTO
- Sostanza di cui vogliamo disfarci
- Viaggia con formulario
- Deposito temporaneo solo nel luogo di produzione (max 3 m^3; max 3 m^3)

IL CITTADINO PRODUCE RIFIUTI URBANI

IL GIARDINIERE PRODUCE SCARTI DI PRODUZIONE

D.Lgs. 116/2020

CENTRO COMUNALE

CENTRO AUTORIZZATO

ASSOCIAZIONE ITALIANA PROFESSIONISTI